

Con Cosme in Europa le imprese diventano competitive

Autore: Del Vecchio Giulio

In: Diritto amministrativo

Uno dei Programmi più imponenti, che molti Paesi estranei all'Unione Europea invidiano, è Cosme, il programma quadro per la competitività delle imprese europee. Grazie a questo formidabile programma, che prosegue le attività del programma quadro per la competitività e l'innovazione, è possibile per le imprese avere accesso a ingenti risorse e in tempi ragionevoli grazie ad una leva finanziaria che altrimenti, senza l'indispensabile aiuto comunitario, non si potrebbe ottenere. Annualmente Cosme aiuta 40.000 aziende a creare o mantenere 30.000 posti di lavoro. Cosme è gestito direttamente dalla Commissione Europea, tra i risultati che ha raggiunto finora vale la pena ricordare il superamento della frammentazione delle normative degli Stati Europei e internazionali coinvolti in una serie di scambi commerciali attraverso la creazione di un efficiente mercato comune, vale la pena ricordare la creazione di condizioni favorevoli per aumentare le competenze degli imprenditori. La Commissione Europea con Cosme attua lo Small Business Act e sostituisce, con la introduzione di alcune innovazioni, il precedente programma quadro per la competitività e l'innovazione che è esistito dal 2007 al 2013, si avvale di anni di esperienza e di risultati incoraggianti che sono stati raggiunti in Europa e nel mondo.

Quanto alle azioni chiave che il programma quadro realizza, è possibile avere accesso a cinque azioni, migliorare l'accesso ai finanziamenti per le P M I attraverso capitale proprio e di debito, agevolare l'accesso ai mercati, mettere a disposizione degli imprenditori una rete internazionale, uno sportello unico per le imprese che vogliono conoscere le opportunità del mercato interno e dei Paesi terzi, aumentare la competitività delle iniziative imprenditoriali attraverso una migliore sinergia tra le normative nazionali, sostenere la diffusione della cultura imprenditoriale.

Questo programma intende agevolare l'erogazione di prestiti e investimenti in capitale di rischio per le imprese attraverso due strumenti. Il primo è lo Strumento di garanzia dei prestiti, che fornisce attraverso il Fondo europeo per gli investimenti sia garanzie dirette che garanzie a sostegno di precedenti garanzie grazie a investimenti strategici, esso consente una erogazione di ingenti somme grazie ad accordi di condivisione dei rischi, per i sistemi di garanzia e per gli intermediari finanziari che sono coinvolti nella attuazione degli accordi stessi. Lo Strumento di garanzia dei prestiti comprende sia garanzie, come ad esempio il prestito subordinato e quello partecipativo, che strategie di gestione finanziaria di portafogli, aventi a oggetto crediti concessi a P M I, sono strategie nell'ambito degli accordi di condivisione del rischio. Dunque con la garanzia dei prestiti il programma riesce ad erogare somme di denaro notevoli ottenendo uno straordinario effetto leva finanziaria in favore degli imprenditori beneficiari. Le garanzie sui prestiti di Cosme riescono a ridurre notevolmente le difficoltà che normalmente incontrano gli imprenditori in cerca di finanziamenti, ad esempio la assenza di garanzie sufficienti. Il primo strumento si serve di prestiti, tra cui il prestito subordinato e quello partecipativo, leasing, garanzie bancarie, utilizza

la cartolarizzazione dei portafogli per ottenere ulteriori risorse finanziarie in favore degli imprenditori, attua accordi di condivisione del rischio con alcuni intermediari finanziari che hanno speciali requisiti. È gestito direttamente dal Fondo europeo per gli investimenti o altri organismi da esso delegati. Attraverso Cosme ancora gli imprenditori possono utilizzare il secondo strumento, lo Strumento di capitale proprio per la crescita, gestito attraverso speciali fondi di investimento utilizzati di solito per piccole, medie imprese in fase di sviluppo. Questo strumento verte su fondi che erogano capitale di rischio e finanziamenti mezzanini, ad esempio i prestiti subordinati e quelli partecipativi, attraverso il Fondo europeo per gli investimenti o altri organismi, insieme a istituzioni finanziarie sia private che pubbliche. I finanziamenti mezzanini sono una forma di finanziamento complessa che si potrebbe collocare in una posizione intermedia tra un investimento in capitale di rischio e uno in capitale di debito. Attraverso lo Strumento di capitale proprio per la crescita s

i giova alle imprese in fase di crescita che lavorano a contatto con altri Paesi, si offre poi la possibilità ai beneficiari di ottenere fondi di avviamento per investire in Ricerca e Innovazione, inoltre si offre possibilità di crescita a investitori non formali, i business angel.

Con Cosme si ottengono altri strumenti straordinari per gli imprenditori europei, ne elenco qui alcuni. Il programma finanzia la rete degli Helpdesk P M I per i diritti di proprietà intellettuale in alcune delle regioni asiatiche e in Paesi estranei alla UE, per offrire consulenza e sostegno in materia di proprietà intellettuale e consulenza legale. Altro strumento che va oltre i confini europei è quello della cooperazione industriale commerciale e di investimento con il Giappone, per facilitare gli scambi di esperienze tra imprenditori europei ed asiatici. Ancora Cosme promuove lo sviluppo di cluster in particolari settori del mercato di riferimento per incentivare la internazionalizzazione e sostenere nel tempo imprese ancora giovani. Il programma offre l'opportunità di imparare il mestiere di imprenditore direttamente in un altro Stato, con il programma Erasmus per giovani imprenditori. Una innovazione molto utile è la rete Enterprise Europe Network, un sostegno idoneo a offrire consigli e informazioni alle aziende che intendono crescere in nuovi mercati sia in Europa che nel mondo, sostegno alla cooperazione industriale internazionale, in particolare per lo sviluppo di abilità imprenditoriali, la rete è composta da oltre 600 partner locali tra cui Camere di commercio, agenzie regionali di sviluppo, università, centri di ricerca e incubatori di imprese, si rivolge anche agli enti pubblici e privati di ricerca. La Commissione Europea sostiene la competitività delle imprese, in particolare delle P M I, per rendere più efficaci e coordinate tra gli Stati europei le politiche imprenditoriali nazionali, riducendo gli adempimenti normativi che servono per fare impresa. Esistono inoltre diverse iniziative a livello nazionale e locale, a cura del programma, per incentivare la cultura imprenditoriale degli europei, tra cui il premio European Enterprise Awards.

I candidati che sono interessati ai bandi o alle gare di appalto sono imprese, anche aspiranti imprenditori, enti della Pubblica Amministrazione dei Paesi europei. Va inoltre aggiunto che anche i liberi professionisti e le s t p possono accedere a Cosme, secondo quanto dispone la legge in ottemperanza al Regolamento UE 1303/2013, al Piano di azione Imprenditorialità 2020. Possono partecipare ai bandi del programma anche Stati che fanno parte dell'Associazione europea di libero scambio e dello spazio unico europeo, sia Paesi candidati che potenziali candidati a diventare europei, Paesi interessati da politiche europee di vicinato. I contributi variano a seconda dei singoli bandi. L'assegnazione dei fondi è gestita da intermediari finanziari, come ad esempio banche, istituti di credito e fondi di capitale di rischio, potete accedere al programma facendo richiesta attraverso il portale ufficiale dell'Unione Europea. Scade il

giorno 8 marzo 2018 l'invito a presentare proposte European Strategic Cluster Partnerships for Smart Specialisation Investments, pubblicato nell'ambito del programma europeo. La scadenza varia a seconda dei bandi e il programma resterà aperto fino al 30 settembre 2020.

<https://www.diritto.it/cosme-europa-le-imprese-diventano-competitive/>